

Rivalta di Torino, marzo 2018

Alla c.a.

Egr. Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

p.c. Sig. Sindaco

Comune di Rivalta di Torino

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 19, comma 3, dello Statuto e
degli articoli 58 e 59 del Regolamento sul funzionamento
degli organi collegiali del Comune

a risposta orale

**OGGETTO: rispetto delle prescrizioni relative alla collocazione degli apparecchi per il gioco lecito.
L.R. n. 9 del 2 maggio 2016 e L.R. n. 16 del 29 luglio 2016. Aggiornamenti.**

Ricordato che:

- la Legge della Regione Piemonte n. 9 approvata il 2 maggio 2016, ed emendata all'art. 5 comma 1, con la L.R. n. 16/2016, prevede all'articolo 5, c. 1 che:
“Per tutelare determinate categorie di soggetti maggiormente vulnerabili e per prevenire il disturbo da gioco, è vietata la collocazione di apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del r.d. 773/1931 in locali che si trovano ad una distanza, misurata in base al percorso pedonale più breve, inferiore a trecento metri per i comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti e inferiore a cinquecento metri per i comuni con popolazione superiore a cinquemila abitanti da:
a) istituti scolastici di ogni ordine e grado; b) centri di formazione per giovani e adulti; c) luoghi di culto; d) impianti sportivi; e) ospedali, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario; f) strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile ed oratori; g) istituti di credito e sportelli bancomat; h) esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati; i) movicentro e stazioni ferroviarie.
- La medesima legge all'art. 13, c.1, prevede che:
“Gli esercenti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, gestiscono apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del r.d. 773/1931 collocati all'interno di esercizi pubblici e commerciali, di circoli privati ed in tutti i locali pubblici od aperti al pubblico si adeguano a quanto previsto dall'articolo 5 entro i diciotto mesi successivi a tale data.”. Il termine è dunque scaduto il 2 novembre 2017.
- Nella seduta del 24 novembre 2017 il sottoscritto aveva presentato un'interrogazione con lo stesso oggetto in cui si chiedeva al Sindaco, vista la scadenza del termine, di sapere

quanti e quali erano gli esercenti sul territorio comunale che gestivano apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del r.d. 773/1931 e rientravano nelle prescrizioni della LR. 9/2016; quali azioni l'amministrazione comunale aveva attuato per verificare che gli esercenti dei locali citati dall'art. 13 della L.R. 9/2016 si fossero adeguati a quanto previsto all'art. 5; se tutti gli esercenti dei locali citati dall'art. 13 della L.R. 9/2016 erano stati controllati e si erano adeguati alle disposizioni dell'art. 5; quali azioni si intendeva attuare per dare informazione alla cittadinanza sulle conseguenze dell'applicazione delle norme previste dalla citata L.R.; quali azioni si pensava di attuare per continuare le azioni di informazione e di sensibilizzazione, già previste dalla precedente amministrazione comunale, sui pericoli del gioco d'azzardo e le gravi conseguenze sulla salute umana.

Verificato che:

- l'assessore Lentini in risposta all'interrogazione dichiarò che i 10 locali provvisti di apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del r.d. 773/1931 erano stati controllati dalla P.M. e gli apparecchi erano spenti , ma non ancora rimossi;
- da una nostra ricerca ci risultano 12 e non 10 i locali con apparecchi per il gioco;
- l'assessore Lentini, ad oggi, non ha dato aggiornamenti sull'oggetto come richiesto dall'interrogante nella seduta consiliare del 24 novembre 2017;
- l'assessore Cerrato nella seduta consiliare del 24 novembre 2017 aveva garantito di fornire notizie sulle attività di informazione e di sensibilizzazione collegate al tema, rivolte in particolare ai giovani, cosa che non ci risulta sia avvenuta.

Si interroga il Sindaco per sapere:

- quali sono i 10 locali citati dall'assessore Lentini in risposta all'interrogazione 24 novembre 2017;
- se tutti i gestori dei locali che rientrano nella normativa regionale hanno rimosso le apparecchiature;
- quali sono state le azioni intraprese negli ultimi mesi per continuare le azioni di informazione e di sensibilizzazione, già previste dalla precedente amministrazione comunale, sui pericoli del gioco d'azzardo e le gravi conseguenze sulla salute umana.

Consiglieri comunali

Mauro Marinari



Claudia Beltramo



Luca Ravinale



Lucia Gallo

